

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 17

Adunanza 14 aprile 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI GRUGLIASCO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 14 DEL 24/02/2009 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 482 – 15589/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO e UMBERTO D'OTTAVIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Grugliasco:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 4-5410 del 04/03/2002;
- ha approvato, otto Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 24/02/2009 il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale, ai sensi del comma 7, art.17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 10/03/2009 (pervenuto 11/03/09), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;
(Prat. n. 041/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 30.688 abitanti del 1971, 34.572 abitanti nel 1981, 41.115 abitanti nel 1991 e 38.725 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico, dopo un consistente incremento (anni '80-'90), in decremento nell'ultimo decennio;
 - superficie territoriale di 1.318 ettari di pianura e con pendenze inferiori ai 5°. Per quanto riguarda la Capacità d'Uso del Suolo si evidenzia che 580 ettari sono inseriti nella "Classe I" e 221 ettari in "Classe II", pari complessivamente a circa il 60% dell'intero territorio comunale;
 - risulta compreso nel Circondario e nel Sub-ambito di "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: *non* risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C., (art. 9.2.2.);
 - sistema produttivo: è individuato dall'art. 10.3 delle N.T.A del P.T.C. nel "Bacino di valorizzazione produttiva", facente capo al Comune di Rivoli;
 - fa parte del "Patto Territoriale Zona Ovest" (insieme ad altri 10 comuni e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso dal Comune di Collegno, di cui la Provincia di Torino è soggetto responsabile;
 - è individuato dalla Provincia come centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale di IV livello inferiore;
 - è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come "Centro storico di media rilevanza";
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 7 (C.so Allamano) e n. 175 del Doirone;
 - la rete viaria è interessata da tratti di nuova viabilità in potenziamento ed in progetto;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria di collegamento con la Francia ed è prevista un'ipotesi di tracciato alternativo di linee ferroviarie ad Alta Capacità, in superficie;
 - tutela ambientale:
 - sono presenti n. 2 aziende a rischio di incidente rilevante;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 24 febbraio 2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al Piano vigente finalizzate a:

- apportare alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano una serie di variazioni ed integrazioni, di modesta entità, tali da non stravolgere l'impianto normativo, necessarie a recepire l'assestamento applicativo, il dettato di alcune leggi regionali e a chiarire una serie di interpretazioni (rispetto ad aspetti normativi) emerse in sede di commissione edilizia, apportando chiarimenti letterali al testo di alcuni articoli;
- favorire la conversione, totale o parziale di immobili non più utilizzati o non più adeguati ad ospitare la destinazione d'uso originaria (prevalentemente produttiva) consentendo l'inserimento di nuove destinazioni, compatibili con il tessuto edilizio esistente;
- adeguamento della cartografia di Piano mediante la correzione di alcuni errori materiali, l'indicazione di una cava ed alcune aree oggetto di bonifica per la preesistenza di attività inquinanti, nonché l'indicazione delle aziende a rischio di incidente rilevante;

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la compatibilità degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica e riporta le cause di esclusione della Variante stessa dall'avvio del processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/04/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 25/03/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77, così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Grugliasco, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24/02/2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Grugliasco la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta